

PRIMA DOMENICA DI APRILE, INGRESSO LIBERO NEI MUSEI CIVICI E NEI SITI ARCHEOLOGICI. LE PRINCIPALI OPPORTUNITA' DI VISITA

Ai **Musei Capitolini**, nelle sale al terzo piano di Palazzo Caffarelli, è in corso **La Roma della Repubblica**, secondo capitolo (dopo la mostra *La Roma dei Re* del 2018) del ciclo *Il Racconto dell'Archeologia*, basato principalmente sulle collezioni di proprietà comunale conservate nei magazzini e nei musei della Sovrintendenza. Nelle sale al piano terra di Palazzo dei Conservatori è visibile anche, per il mese di **aprile**, il progetto espositivo multimediale **Cursus honorum. Il governo di Roma prima di Cesare**, in cui sono rievocate le magistrature di età repubblicana, caposaldo della vita politica di Roma antica, mentre, nella Sala della Lupa e dei Fasti antichi di Palazzo dei Conservatori, con **L'eredità di Cesare e la conquista del tempo** si narra la storia di Roma dalle sue origini fino agli albori dell'età imperiale. In due sale di Palazzo Clementino è possibile ammirare inoltre **Colori dell'Antico. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini**, una preziosa selezione di oltre 660 marmi policromi di età imperiale provenienti dalla collezione capitolina e dalla Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli (www.museicapitolini.org).

Prosegue alla **Centrale Montemartini** la mostra **Colori dei Romani. I mosaici dalle Collezioni Capitoline**, che si è recentemente arricchita di ulteriori 16 opere appena restaurate e mai esposte prima, e che racconta, attraverso la trama colorata delle tessere marmoree, frammenti di storia della città di Roma illustrando anche i contesti originari del loro rinvenimento (www.centralemontemartini.org).

Il programma espositivo di arte italiana contemporanea **QUOTIDIANA** nelle salette al piano terra del **Museo di Roma** a Palazzo Braschi, promosso dalla Quadriennale di Roma, presenta fino al 7 maggio: per la sezione **PAESAGGIO**, la mostra dei gemelli **Carlo e Fabio Ingrassia** (Catania 1985); mentre, per la sezione **PORTFOLIO**, sarà esposta l'opera della giovane artista **Irene Fenara** (Bologna 1990) (www.museodiroma.it).

Ai **Mercati di Traiano** con **1932, l'elefante e il colle perduto** è illustrata la storia della Velia nelle sue stratificazioni e occupazioni nel tempo fino al suo sbancamento, attuato nel 1932 nell'ambito della riprogettazione urbanistica dell'area per la realizzazione di via dell'Impero, ora via dei Fori Imperiali (www.mercatiditraiano.it).

Sono tre le mostre in corso al **Museo di Roma in Trastevere**: nel decennale dalla scomparsa del grande musicista, compositore e direttore d'orchestra, le sale del piano terra ospitano l'esposizione **ARMANDO TROVAJOLI. Una leggenda in musica** dove sarà possibile ripercorrere, attraverso una ricca collezione di documenti, foto, video, musiche e oggetti personali, la sua intera carriera. Proseguono, inoltre, **La movida. Spagna 1980-1990** del fotografo e artista Miguel Trillo che, in oltre 60 fotografie, racconta il movimento culturale noto come *La Movida* e le sue conseguenze sociali e politiche, e **I Romanisti. Cenacoli e vita artistica da Trastevere al Tridente (1929 – 1940)** che, in circa 100 opere tra pittura, scultura, grafica, fotografia e documenti, delinea la vita e la cultura a Roma tra la fine degli anni Venti e il 1940 (www.museodiromaintrastevere.it).

Alla **Galleria d'Arte Moderna**, la mostra **Pasolini pittore** mette a fuoco le capacità pittoriche di Pier Paolo Pasolini nel contesto della storia dell'arte del Novecento, a cento anni dalla nascita (1922-2022). Nella sala grafica, **Visual Diary. Mostra di Liana Miuccio** è un percorso visivo, in forma di diario, costruito attraverso le foto e il video di Liana Miuccio in dialogo con la parola scritta di Jhumpa Lahiri (www.galleriaartemodernaroma.it).

Al **Museo Carlo Bilotti** di Villa Borghese, inoltre, è in corso **Pericle Fazzini, lo scultore del vento**, mostra che ripercorre l'intera vita creativa del maestro marchigiano attraverso sculture di varie dimensioni (legni, bronzi e gessi), disegni e opere grafiche: dalle prime prove degli anni Trenta e Quaranta fino ai bozzetti originali della *Resurrezione* della sala Pier Luigi Nervi in Vaticano. Il percorso dell'artista, autore tra i più apprezzati della Scuola romana, si inserisce tra le più alte testimonianze dell'arte sacra del XX secolo (www.museocarlobilotti.it).

Appuntamento al **Museo delle Mura** per la mostra **Bōchōtei. Vite all'ombra del muro. Enrico Graziani**, esposizione fotografica incentrata sulle conseguenze della costruzione di possenti muri di protezione da tsunami, con lo sguardo rivolto soprattutto all'impatto architettonico e sociale e alla vita quotidiana degli abitanti. La mostra contiene quarantadue scatti del fotografo Enrico Graziani, scattate prevalentemente nelle città e nei dintorni di Kesennuma e Rikuzen Takata (www.museodellemuraroma.it).